



**MISURA 6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE  
OPERAZIONE 6.4a**

**Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione  
e lo sviluppo di attività extra-agricole**

**OBIETTIVI**

1. Incrementare sia la redditività che la dimensione economica delle imprese agricole che diversificano le proprie attività, contribuendo al loro rafforzamento competitivo e migliorando la competitività dei produttori primari, integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso anche investimenti funzionali all'avvio di attività di trasformazione e/o commercializzazione in prodotti che non rientrano nell'allegato I del Trattato dell'UE.
2. Sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali ed alla valorizzazione delle specificità culturali ed enogastronomiche connesse alle produzioni agricole ed alimentari di qualità, la produzione di energia da fonti rinnovabili anche per la vendita, il rafforzamento dell'offerta turistica attraverso strutture di accoglienza e servizi innovativi.
3. Promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità dei servizi per l'agriturismo, attraverso l'implementazione di servizi informativi, redazione di brochure, investimenti in strutture per attività ricreative, sportive e culturali, per attività di ospitalità e di ristorazione (solo se congiunta a quella di ospitalità), e potranno anche essere realizzati investimenti rivolti alla didattica
4. Incentivare investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al ripristino delle tipologie architettoniche locali, nonché di interventi volti alla realizzazione di impianti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
5. Potenziare le aziende/fattorie didattiche, sedi elettive per un'opera di educazione ambientale e di riscoperta del territorio.

L'operazione può concorrere all'attuazione del "Pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1).

**TIPO DI INTERVENTO**

1. Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole, nelle quali sono ricomprese le iniziative riguardanti le aziende/fattorie didattiche, e l'attività di ristorazione purché congiunta a quella di ospitalità; realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche i prodotti artigianali; investimenti per l'offerta di servizi per l'agriturismo relativi alla realizzazione di attività informativa, promozione di attività extra-agricole, attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi interventi

	<p>per la fruizione di aree naturali; realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, nonché di prodotti artigianali.</p> <p>2. Investimenti nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali. Vengono finanziati Investimenti destinati all'acquisizione e sviluppo di programmi informatici finalizzati all'adozione e diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione e del commercio elettronico dell'offerta agrituristica e dei prodotti non agricoli, per superare gli svantaggi legati all'isolamento geografico delle aziende e migliorare la competitività dell'impresa.</p> <p>3. Investimenti nel campo della realizzazione ed utilizzo delle energie rinnovabili, attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a supporto delle attività extra-agricole e/o per la vendita, compresa la eventuale trasformazione o stoccaggio di materiale per l'alimentazione di detti impianti e per il compostaggio; tali investimenti sono finalizzati sia all'autoconsumo che alla vendita dell'energia ad integrazione e diversificazione dei redditi agricoli.</p> <p>4. Agricoltura sociale, con la quale attraverso l'impiego delle dotazioni aziendali (coltivazioni, animali, strutture, ecc.) si intende favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività rieducative e terapeutiche, dell'inserimento nel mondo del lavoro e della inclusione sociale, delle attività pedagogiche, dei servizi di assistenza alla persona.</p>
<p><b>BENEFICIARI</b></p>	<p>Agricoltori o coadiuvanti familiari.</p> <p>Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono quelli definiti dell'art. 2135 del Codice Civile. I coadiuvanti familiari, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.</p>
<p><b>PRIORITA'/CRITERI DI SELEZIONE</b></p>	<p>1. Grado di innovazione delle strutture.</p> <p>2. Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione).</p> <p>3. Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo.</p> <p>4. Tipologia di proponente.</p> <p>5. Miglioramento energetico.</p> <p>6. Rapporto costi/beneficio.</p> <p>7. Attivazione dell'operazione nell'ambito del pacchetto giovani.</p>
<p><b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</b></p>	<p>Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un <u>piano aziendale</u>, che dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione iniziale dell'azienda agricola;</li> <li>- le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola;</li> <li>- le informazioni necessarie per la valutazione e selezione del progetto, i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, come gli investimenti, la formazione, la consulenza;</li> </ul> <p>Nel caso in cui l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto</p>

	<p>giovani agricoltori il piano aziendale deve contenere anche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le informazioni per valutare l'ammissibilità degli investimenti nell'ambito delle operazioni interessate dal Pacchetto Giovani.</li> </ul> <p>Per le attività di agriturismo e per le fattorie didattiche potranno beneficiare del sostegno dell'operazione gli agricoltori in possesso del Nulla Osta agriturismo, ai sensi della vigente normativa regionale.</p> <p>Per quanto concerne gli edifici aziendali per l'attività agrituristica sono ammissibili interventi di ristrutturazione su fabbricati già esistenti, come definiti dalla normativa vigente (art. 3 della legge 96/2006), e che abbiano comunque un utilizzo anche pregresso per l'attività agricola.</p> <p>Le imprese in difficoltà sono escluse dal supporto. Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I.</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Il sostegno nell'ambito della misura 6.4 è concentrato nelle zone rurali C e D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale.
<b>LIVELLO DEL SOSTEGNO</b>	Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, il sostegno previsto in tutta l'operazione è concesso con un'intensità di aiuto del 75%. Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. L'importo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all'art. 2 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 100.661.157,02, di cui € 60.900.000,00 quota FEASR.

**N.B.: LA PRESENTE SCHEDA HA VALORE INFORMATIVO.**